

2016 II EDIZIONE
5 FEB | 28 MAG

RASSEGNA DI SPETTACOLI E INCONTRI
NELLE BIBLIOTECHE, NELLE PIAZZE E NEI
TEATRI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Promossa dai Sistemi Bibliotecari di Dalmine e Ponte San Pietro

36 APPUNTAMENTI

TIERRA!



NUOVE ROTTE PER UN MONDO PIÙ UMANO

sistema bibliotecario intercomunale
dell'area di Dalmine



Tierra! Nuove rotte per un mondo più umano - II Edizione

Dopo il successo della prima edizione, torna, anche quest'anno, la rassegna **Tierra! Nuove rotte per un mondo più umano**, promossa dal sistema bibliotecario Area Nord-Ovest di Ponte San Pietro e da quello Intercomunale di Dalmine. In un'epoca che vede la cultura sempre più come un costo e non come un investimento, tutto ciò è stato reso possibile grazie alla collaborazione dei due sistemi bibliotecari e all'adesione e al sostegno di 28 Amministrazioni Comunali che continuano ostinatamente a immaginare un futuro dove cultura e promozione alla lettura siano alla base dei legami sociali. Una rassegna ricca, per tutti, che si aprirà con un ospite d'eccezione: il vescovo di Bergamo monsignor Francesco Beschi, che ci parlerà dell'enciclica "Laudato si" di papa Francesco che ha per tema la "cura della casa comune". Proprio questo sarà il filo rosso che legherà tra loro i diversi appuntamenti in cartellone. Parleremo di ambiente, alimentazione e sostenibilità, attraverso il racconto di esperienze di vita e storie che fanno parte anche del nostro patrimonio culturale, con spettacoli, e attraverso lo sguardo acuto di cantautori come De André e Jannacci... per provare a costruire insieme un domani migliore.

Il Presidente del Sistema Bibliotecario
Intercomunale dell'Area di Dalmine
Paolo Cavalieri

Il Presidente del Sistema Bibliotecario
Area Nord Ovest Ponte San Pietro
Valerio Achille Baraldi

"Tierra!" è il grido che nella notte del 12 ottobre 1492 riecheggia dalla Pinta, una delle tre caravelle di Cristoforo Colombo, quando Rodrigo de Triana intravede la terraferma. È un grido colmo di sorpresa, di aspettative e di speranza per la scoperta di un nuovo mondo. **"Tierra! Nuove rotte per un mondo più umano"** è la rassegna, quest'anno alla **2° edizione**, che nell'arco di quattro mesi, in vari comuni della provincia bergamasca, propone incontri con scrittori, studiosi e giornalisti: spettacoli teatrali per famiglie; reading musicali, capaci di offrire spunti di riflessione, slanci di speranza e fiducia verso un mondo che, riteniamo, abbia bisogno di più umanità e pace, di dialogo con la ragione, ma anche col cuore, di maggior solidarietà. Un mondo che includa i deboli e gli ultimi. Un mondo che deve riconciliarsi con Madre Terra in nuovi e più corretti equilibri. Al centro della rassegna l'**uomo** che deve farsi attore responsabile di cambiamenti urgenti, soprattutto nelle piccole azioni quotidiane. Tre grandi tematiche. **Gaia: l'uomo e il suo giardino:** per raccontare il pianeta terra, nella sua meraviglia e nelle sue criticità. **Trapassato presente: la memoria e il suo futuro:** per conoscere storie di vite normali e vite straordinarie, per conservarle, farne tesoro e tramandarle. Infine, **Bergamo racconta: immagini, musica e parole:** dalla provincia bergamasca, voci di uomini e donne, racconti, luoghi che ci fanno intravedere "nuove rotte per un mondo più umano".

La Direzione Artistica
Eugenio Farina

GLI APPUNTAMENTI

GAIA /
L'UOMO E IL SUO GIARDINO

**BERGAMO
RACCONTA /**
IMMAGINI, MUSICA E PAROLE

**TRAPASSATO
PRESENTE /**
LA MEMORIA E IL SUO
FUTURO

**BERGAMO
RACCONTA /**
IMMAGINI, MUSICA E PAROLE

VEN 5 FEBBRAIO
ORE 20:45

STEZZANO - Cineteatro Eden
via Bergamo 9

INGRESSO LIBERO

Ecologia integrale: una lettura dell'enciclica “Laudato sì” di Papa Francesco

INCONTRO - Riflessioni di **Monsignor Francesco Beschi**, Vescovo di Bergamo

La lettera enciclica di Papa Francesco sulla “cura della casa comune” ci invita ad andare alle radici dell’attuale crisi ecologica per scorgere le cause più profonde, per riscoprire la verità e la gratuità del posto che l’essere umano occupa in questo mondo e delle sue relazioni con la realtà che lo circonda. Un rinnovato stile di vita, come ogni cambiamento, ha bisogno di motivazioni e di un cammino educativo che ci aiuti a riscrivere la nostra esperienza quotidiana nella sua ricchezza e nella sua totalità.

L’ecologia integrale è il cuore dell’enciclica “Laudato sì” del Papa. «Non ci sono due crisi separate, una ambientale e un’altra sociale, bensì una sola e complessa crisi socio-ambientale. Le direttrici per la soluzione richiedono un approccio integrale per combattere la povertà, per restituire la dignità agli esclusi e nello stesso tempo per prendersi cura della natura» (da “Laudato sì. Lettera enciclica sulla cura della casa comune”).

Monsignor Francesco Beschi, nato e cresciuto nella Diocesi di Brescia, è stato nominato vescovo di Bergamo da papa Benedetto XVI e fa il suo ingresso nella diocesi il 15 marzo del 2009. È presidente della Commissione per l’Evangelizzazione dei popoli e la Cooperazione tra le chiese della C.E.I.



Vita

SPETTACOLO - Liberamente tratto dal romanzo di Melania Gaia Mazzucco

Sul palco si rivivono le storie di immigrati italiani e non che, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, attraversano l'oceano lasciando la terra natia per trovar fortuna, una vita migliore, nella lontana e sognata America. Hanno come bagaglio una federa sgualcita, qualche dollaro americano, qualche foto e tanti sogni e aspettative per una vita migliore. Sbarcano ad Ellis Island in migliaia. Vengono schedati, palpeggiati, annotati, umiliati. Tra loro due ragazzi italiani e il loro "sogno americano" che si scontrerà con la dura realtà fatta di crudeltà, vizi, fame, umiliazioni, i ricatti della mafia italiana. È la realtà della difficile integrazione che ha permesso a molti, con lavori onesti e non, di mettere da parte una certa fortuna, mentre ad altri il destino ha riservato una sorte meno felice. La loro è una storia fatta di puro sentimento e grandissimo amore, liberamente ispirata alla storia di Vita e Diamante, i due giovani protagonisti del romanzo Vita di Melania Gaia Mazzucco.



**BERGAMO
RACCONTA /**

IMMAGINI, MUSICA E PAROLE

SAB 6 FEBBRAIO
ORE 20:45

VILLA D'ALMÉ - Auditorium
c/o Municipio, via L. Milesi 16

INGRESSO LIBERO

CON ALBERTO SALVI
E SANDRA ZOCCOLAN /
ALLA FISARMONICA
GINO ZAMBELLI

Alberto Salvi è attore, regista e drammaturgo. È autore di numerosi progetti di pedagogia teatrale. Ha lavorato, tra gli altri, con Gabriele Vacis, Antonella Talamonti, Cesare Ronconi e Paolo Nani. Ha sviluppato un meticoloso lavoro sulla voce e sull'utilizzo del coro greco.

Sandra Zoccolan è attrice e socia fondatrice della compagnia teatrale ATIR. Ha lavorato con Gabriele Vacis e con Serena Sinigaglia.

Gino Zambelli è stato definito dalla rivista musicale Amadeus "uno dei migliori talenti della nuova scuola Italiana della Fisarmonica". Ha suonato, tra gli altri, con Nicola Piovani e Francesco de Gregori.

BERGAMO
RACCONTA /
IMMAGINI, MUSICA E PAROLE

VEN 12 FEBBRAIO
ORE 20:45

MOZZO - Cineteatro Agorà
via S. Giovanni Battista 6

INGRESSO LIBERO

Nives Meroi da oltre 20 anni arrampica con il marito, Romano Benet. Prima donna in assoluto nella storia dell'alpinismo ad avere scalato dodici dei quindici Ottomila, i Giganti della montagna. Il suo è un alpinismo puro, pulito, senza l'ausilio di ossigeno supplementare, portatori d'alta quota o campi fissi.

La forza di saper rinunciare

INCONTRO - Dialogo con **Nives Meroi**, alpinista

17 maggio 2009. Nives Meroi, con il marito Romano Benet, compagno di vita e di cordata, sono sulla parete sud del Kangchenjungab, a quasi 7500 m di quota. Per Nives è la scalata del dodicesimo ottomila ad un passo dal titolo di prima donna mai riuscita a conquistare la vetta di tutti i Giganti himalayani. Ma qualcosa non va: Romano non sta bene "lo mi fermo, ti aspetto, procedi tu e domani tenti la cima". L'alta quota - spiega Nives - è un ambiente innaturale per la vita, richiede rapidità di analisi delle situazioni e velocità nelle decisioni per raggiungere l'obiettivo. L'importante è avere chiaro quale è l'obiettivo. "No, scendiamo insieme. Adesso". Nives e Romano affrontano così, ancora una volta insieme, la scalata del loro 15° Ottomila: la malattia di Romano. Il coraggio e la forza di rinunciare a due passi dalla sognata cima per affrontare, in due, la sfida della vita.



L'uomo che raccoglieva bottiglie

SPETTACOLO

Uno spettacolo intenso, tagliente, ironico e poetico. Protagonista è Pasquale, un maestro d'ascia - il personaggio si ispira alla figura di Pasquale, maestro d'ascia di Lampedusa - che vive in una casa, tra i monti e il mare. La sua casa risplende al sole e alla luna perché costruita con le sue stesse mani unendo al cemento il vetro delle bottiglie che i turisti hanno abbandonato sulle spiagge e che lui raccoglie ogni giorno. Per lui raccogliere è anche ricordare. Ogni giorno Pasquale si reca nei pressi di un albero secco, cui porta acqua e i suoi racconti, racconti di speranza per tutti. La sua è una battaglia fuori dal coro, in difesa dei suoi monti, del suo mare e della sua Storia. La sua è una storia di resistenza umana, di piccoli ma grandi cambiamenti, di responsabilità individuale.



GAIA /
L'UOMO E IL SUO GIARDINO

SAB 13 FEBBRAIO
ORE 20:45

BOLTIERE
Auditorium Comunale
via Don G. Carminati 2

INGRESSO LIBERO

DI E CON PINO PETRUZZELLI
MUSICHE DI ARVO PÄRT/
VOCE NARRANTE DI
PAOLA PIACENTINI/
LUCI E SUONO DI
FRANCESCO ZIELLO

Pino Petruzzelli, regista, autore e attore, lavora per mettere la cultura al servizio di importanti cause sociali. Conosce le riserve indiane del Nuovo Messico, i territori della ex Jugoslavia, è ospite in case palestinesi e israeliane, dove tocca con mano la fatica di vivere quel conflitto. Da questi viaggi nascono spettacoli in cui racconta la profonda umanità di chi è costretto a vivere situazioni difficili.

GAIA /
L'UOMO E IL SUO GIARDINO

DOM 14 FEBBRAIO
ORE 16:30

STEZZANO - Auditorium
Moscheni c/o Scuola F. Nullo
via Vallini 17

INGRESSO LIBERO

TESTO E REGIA DI AURELIA PINI /
CON BENEDETTA BRAMBILLA,
ELENA GIUSSANI
E CLARA TERRANOVA /
PRODUZIONE
TEATRO DEL BURATTO

Il Teatro del Buratto, nato nel '75, ha da sempre indirizzato la produzione con un'attenzione particolare al momento musicale, all'aspetto pittorico, grafico e di immagine, nella direzione di un Teatro "totale" dove, alle consuete tecniche d'attore che fanno uso di linguaggi verbali e gestuali, si accompagna una ricerca nel teatro d'animazione (pupazzi, oggetti, forme) secondo le tecniche più diverse.

Piccolo. L'ultimo albero

SPETTACOLO PER FAMIGLIE (bambini età consigliata 4 /8 anni)

In una grande città, tra palazzi, strade e cortili c'è un giardino alberato: "il bosco delle meraviglie", come lo chiamano i bambini. Lì i bambini vanno a giocare a pallone, a costruire nascondigli segreti e tane di rami e foglie. Poi, una mattina, arrivano le ruspe e del bosco delle meraviglie rimane solo un gran buco. Ma la vita vuole vivere e Piccolo, l'ultimo albero è lì che aspetta Beatrice. "Non c'è più tempo, non si può aspettare! Piccolo deve essere portato in un posto sicuro." La corsa di Beatrice è una sorta di fuga da una città che si allarga inghiottendo periferie e campagne verso un luogo in cui Piccolo possa crescere sano, forte, dare frutti, sognare e parlare con il vento. È la storia di un viaggio alla ricerca di un mondo in cui, tra uomo e natura, l'antico patto di rispetto e amore sia ancora possibile. Un viaggio alla scoperta delle stelle, dei giochi dell'infanzia. La storia di Beatrice e Piccolo, ultimo albero è un viaggio di speranza verso la vita che continua.



L'incontro delle due T: Terra e Tavola

INCONTRO - Dialogo tra **Gigi Manenti** e **Cristina Sala**, contadini ed **Eliana Berardi**, oncologa

La Terra: orto, frutti, ulivi, viti per uve da tavola. Questo è ciò che produce la realtà agricola della famiglia Manenti su una superficie di circa 7 ettari nelle Prealpi biellesi, a circa 400 metri sul livello del mare, circondata da colline che offrono una naturale protezione climatica e ambientale. Si usano processi naturali, come indica Masanobu Fukuoka, botanico e filosofo giapponese, pioniere dell'agricoltura naturale, nel suo libro "La rivoluzione del filo di paglia". Punto di riferimento sia per chi ha un orto di famiglia che per chi decide di fare agricoltura contadina su scala più grande. La Tavola: si può e si deve creare un legame fra benessere, salute e stili di vita ed è fondamentale la responsabilità di ognuno nel prendersi cura di se stesso ritornando ad una alimentazione semplice e ricca di nutrienti che favorisce la salute personale ma anche della terra che ci ospita.

A fine serata degustazione di risi e verdure inaffiati da buon vino. Tutto biologico. Si invitano i partecipanti a portare una forchetta personale.



GAIA /
L'UOMO E IL SUO GIARDINO

VEN 19 FEBBRAIO
ORE 20:45

CAPRIATE S.G. - Auditorium
S.B. Crespi, via Marconi 15
(Crespi d'Adda)

INGRESSO LIBERO

Gigi Manenti e **Cristina Sala** da oltre 30 anni si occupano di agricoltura utilizzando ciò che avviene spontaneamente negli ambienti naturali. Ottengono prodotti dalla qualità elevata, senza alcuna forma di concimazione, con un forte risparmio energetico.

Eliana Berardi è medico all'ospedale di Sondrio. Segue seminari del medico epidemiologo, che per molti anni ha lavorato all'Istituto Nazionale Tumori di Milano, Franco Berrino.

**BERGAMO
RACCONTA /**
IMMAGINI, MUSICA E PAROLE

SAB 20 FEBBRAIO
ORE 20:45

AZZANO SAN PAOLO
Auditorium Scuola Media
via Don Gonella 4

INGRESSO LIBERO

CON FERRUCCIO FILIPAZZI /
CANTO: ELENA BORSATO,
MIRIAM GOTTI E ILARIA PEZZERA

Ferruccio Filipazzi è attore, narratore e autore. Nel 1973 fonda il gruppo musicale "... per la strada". Lavora con il Centro Teatrale Bresciano e al Teatro Stabile di Torino. Nel 1981 approda al Teatro del Buratto dove lavora per dieci anni, prima come attore e poi anche come autore di testi e musiche. Costituisce compagnie di teatro musicale e produce diversi spettacoli per adulti e ragazzi. Con la scrittrice Giusi Quarenghi mette in scena diversi spettacoli di teatro religioso.

I Promessi Sposi - di Alessandro Manzoni

SPETTACOLO

Ferruccio Filipazzi affronta questo spettacolo come una sfida: quella di raccontare, intrecciare, dipanare, in poco più di un'ora, le tante vicende storiche, piccole e grandi, dei Promessi Sposi: la peste, i tumulti popolari e i grandi rivolgimenti della Storia. Ma anche quella di indagare ed esplorare le miserie umane e le tensioni morali dei suoi personaggi. Lo fa con la collaborazione di un coro di voci in un'alternanza sapiente di narrazione, musica, cori, sussulti, esplosioni.



Come coperta il cielo

INCONTRO / SPETTACOLO PER FAMIGLIE - Con **Lara Albanese**, scrittrice

I popoli di tutto il mondo sono accomunati dal cielo stellato che ogni notte li copre con spettacoli affascinanti, talune volte rassicuranti, altre preoccupanti. Grazie ai telescopi sempre più potenti i nostri orizzonti si sono ampliati: siamo riusciti non solo ad andare lontani nello spazio, ma, soprattutto, indietro nel tempo, avvicinandoci sempre di più all'origine dell'universo. L'incontro con l'astronoma e scrittrice Lara Albanese sarà quindi un favoloso ed emozionante viaggio nello spazio e nel tempo attraverso parole, immagini, filmati e ...fantasia.



GAIA /
L'UOMO E IL SUO GIARDINO

~~DOM 21 FEBBRAIO~~
~~ORE 19:30~~

PREZZO - Sala Polifunzionale
c/o Oratorio, piazza Papa
Giovanni XXIII

Posticipato a
DOM 3 APRILE
ORE 17:00

INGRESSO LIBERO

Lara Albanese, dopo anni dedicati alla ricerca, si occupa di comunicazione scientifica. Scrive libri, tradotti anche in cinese e coreano, e articoli per bambini ed adulti. È co-fondatrice dell'associazione culturale per la divulgazione scientifica Googol e collabora dal 2000 con l'Osservatorio Astrofisico di Arcetri (Fi). Tutto questo nella speranza di mostrare a tutti come la scienza possa essere anche molto divertente.

GAIA /
L'UOMO E IL SUO GIARDINO

VEN 26 FEBBRAIO
ORE 20:45

ALMENNO S. SALVATORE
Scuola dell'Infanzia Parrocchiale
viale Europa 2

INGRESSO LIBERO

Vivere secondo natura migliora la vita

INCONTRO - Conversazioni con **Devis Bonanni**

Devis Bonanni nel 2008 sceglie di fare il contadino a tempo pieno. Un progetto di vita che, nei primi anni, porta avanti da solo; poi, dopo la presa di coscienza che non ci può essere ritorno alla natura senza condivisione, instaura e costruisce rapporti più intensi con i vicini per un respiro di vita più ampio, di gruppo. Negli anni riflessioni sempre più profonde e radicali su agricoltura, alimentazione, salute, mobilità alternativa, relazioni di prossimità e solidarietà e la scelta di un'alimentazione frugale che non rifiuta la tecnologia ma accetta la sfida di un suo uso equilibrato. La solitudine come terapia e tempo per oziare. Devis Bonanni: un contadino in felice decrescita.

A termine della serata un momento di convivialità all'insegna del cibo e del bere biologico con pasta e fagioli accompagnata da un buon bicchiere di Barbera. Si richiede ai partecipanti di portare un cucchiaino personale.

Devis Bonanni è contadino e scrittore. Vive in Carnia e da dieci anni si occupa di sostenibilità praticandola in primis sulla sua pelle. Possiede tre biciclette e zero automobili. È autore di Pecoranera (2012) e Il buon selvaggio (2015).



Storie di uomini. Un anno sull'altopiano

SPETTACOLO - Dal capolavoro di Emilio Lussu

Narrazione, teatro di parola e teatro di memoria. Lo spettacolo ripercorre le vicende dei protagonisti di "Storie di uomini. Un anno sull'altopiano", capolavoro di Emilio Lussu, sulla vita dei soldati in trincea durante la Grande Guerra. Soldati italiani impegnati nelle grandi battaglie che si svolsero sugli Altipiani trentino-veneti tra il giugno del 1916 e il luglio 1917. Vite per molti aspetti analoghe a quelle dei reparti austro-ungarici che contrastarono la Brigata Sassari. Uomini che hanno vissuto momenti terribili, ma capaci di una grandissima umanità, dignità e sopportazione. Lo spettacolo, nella ferma condanna di ogni guerra e di ogni conflitto, vuole essere una ricerca dei codici di comportamento dell'animo umano nelle situazioni più estreme, perché è proprio nei momenti di crisi che si materializzano gli istinti peggiori e migliori degli uomini. Uno spettacolo per capire la nostra società di oggi attraverso gli occhi di Emilio Lussu, con la speranza che la storia ci possa insegnare qualcosa.



TRAPPASSATO
PRESENTE /
LA MEMORIA E IL SUO FUTURO

SAB 27 FEBBRAIO
ORE 20:45

COLOGNO AL SERIO
Auditorium Comunale
via A. De Gasperi 22

INGRESSO LIBERO

CON ANDREA BRUNELLO /
REGIA E SCENOGRAFIA DI
MICHELE CIARDULLI /
COMPOSIZIONE E ADATTAMENTO
MUSICHE DI ANDREA LUCCHI /
LUCI DI PAOLO DORIGATTI /
PRODUZIONE ARDITODESIO

Andrea Brunello è drammaturgo, attore e regista teatrale italiano. Fondatore e direttore artistico del Teatro Portland di Trento è direttore artistico anche della Compagnia Arditodesio. Dopo la laurea in Fisica e Matematica e in Fisica Teorica conseguite negli Stati Uniti, nel 2001 interrompe l'attività di ricercatore, torna in Italia e si dedica a tempo pieno al teatro firmando anche alcune regie.

**TRAPASSATO
PRESENTE /**
LA MEMORIA E IL SUO FUTURO

SAB 5 MARZO
ORE 20-45

STEAZZANO - Auditorium
Moscheni c/o Scuola F. Nullo
via Vallini 17

INGRESSO LIBERO

CON PAOLO GHEZZI /
MUSICA DAL VIVO CON
ALESSANDRO ADAMI (VOCE),
STEFANO ZENI (VIOLINO)
E CARLO GORIO (CHITARRA)

Paolo Ghezzi (foto a sinistra),
giornalista, è profondo conoscitore
della poetica e del pensiero di De
Andrè.

Alessandro Adami (foto a destra)
è cantante, pianista e arrangiatore.
Ha suonato, tra gli altri, con Mauro
Pagani e Eugenio Finardi.

Stefano Zeni è musicista,
compositore e arrangiatore.
Collabora con diverse formazioni
di musica moderna, fusion, etnica,
classica e folk e con molti musicisti.

Carlo Gorio suona in vari gruppi
rock e blues e collabora con diversi
musicisti. Dal 2012 collabora con il
cantante Alessandro Adami.

Per chi viaggia in direzione ostinata e contraria

SPETTACOLO

Parole e musica dal vivo per parlare di Fabrizio De Andrè, anarchico dichiarato fin da adolescente, che ha scelto di raccontare il lato B del mondo, la faccia nascosta della luna, i luoghi meno assoluti della vita: gli irregolari, i disobbedienti, i malviventi, gli emarginati: fedele ad una poetica esistenziale convinta che “dai diamanti non nasce niente, dal letame nascono i fiori”. Il recital è una galleria di ritratti di chi, viaggiando in direzione ostinata e contraria, ci insegna a pensare con la nostra testa, ad emozionarci con il nostro cuore, a stare lontano dai palazzi e dai ricatti del potere, ma anche dal conformismo della maggioranza che sta, come canta De Andrè in “Smisurata preghiera” - ultima canzone di Anime Salve, ultimo album di Fabrizio De Andrè - “a giudicare il mondo”.



Sobriet . Dallo spreco di pochi ai diritti di tutti

INCONTRO - Riflessioni di **Francesco Gesualdi**, coordinatore Centro Nuovo Modello di Sviluppo

Il mondo siede su due bombe: la crisi ambientale e quella sociale. Mentre le risorse si fanno sempre pi  scarse, segnali forti relativi al cambiamento del clima indicano che gli equilibri naturali si stanno alterando in maniera irrimediabile. Pi  di met  della popolazione mondiale non riesce a soddisfare neanche i bisogni fondamentali, non ha un'esistenza dignitosa. Ci troviamo di fronte a un dilemma: pi  crescita economica per uscire dalla povert  o meno crescita economica per salvare il pianeta?   possibile passare dall'economia della crescita all'economia del limite, facendo vivere tutti in maniera sicura?   necessario riorganizzare in modo profondo e complessivo economia e societ , mettere in atto quattro rivoluzioni che riguardano stili di vita, tecnologia, lavoro ed economia pubblica.



Francesco Gesualdi   coordinatore del Centro Nuovo Modello di Sviluppo. Si occupa di squilibri sociali e ambientali con l'obiettivo di indicare iniziative concrete che ciascuno pu  assumere, a partire dalla propria quotidianit , per opporsi ai meccanismi che generano ingiustizia e malsviluppo. Autore di numerosi saggi, in giovent  fu allievo di Don Milani.

GAIA /
L'UOMO E IL SUO GIARDINO

VEN 11 MARZO
ORE 20:45

CURNO - Sala Consiliare
c/o Municipio, p.zza Papa
Giovanni XXIII 20

INGRESSO LIBERO

**TRAPASSATO
PRESENTE /**
LA MEMORIA E IL SUO FUTURO

~~SAB 12 MARZO~~
ORE 20-45

DALMINE - Teatro Civico
via J. F. Kennedy 3

Anticipato a
VEN 4 MARZO
ORE 20-45

INGRESSO LIBERO

DI E CON JACOPO BIOCCHI
E MATTIA FABRIS /
MUSICHE DI
SANDRA ZOCCOLAN /
PRODUZIONE ATIR TEATRO

Atir, Associazione Teatrale
Indipendente per la Ricerca, nasce
nel 1996 sotto la direzione artistica
di Serena Sinigaglia. La compagnia
propone un teatro semplice, diretto,
chiaro, energico, privo di ermetismi
o retorica: un teatro dentro la realtà,
dentro al tempo, spunto di riflessio-
ne dell'oggi: un teatro popolare di
qualità. Nel 2007 ottiene in gestione
il Teatro Ringhiera di Milano che nel
giugno 2012 vince il Premio Hystrio
per la sua attività.

(S)Legati

SPETTACOLO

Sul palco l'incredibile vicenda che, nel 1985, vede protagonisti i giovani alpinisti inglesi Joe Simpson e Simon Yates. È una storia di montagna, di scalate, di amicizia, di un sogno raggiunto che diventa tragedia. Sulla via della discesa un terribile incidente in alta quota li costringerà, infatti, ad una difficile e drammatica scelta. La storia di due giovani ragazzi legati da quella corda che, prima, li porta in cima alla vetta del Siula Grande (6536 metri) nelle Ande peruviane, e che, poi, nel momento della tragedia, sarà disperatamente tagliata da uno dei due, in un estremo gesto di sopravvivenza. La corda che mette la vita dell'uno nelle mani dell'altro. Un gesto che separerà le loro sorti unite, che ne (s)legherà i destini per sempre. Testimonianza intensa di una vittoria straordinaria della vita sulla morte, un inno sincero e commovente all'amicizia. La storia è stata raccontata nel libro "La morte sospesa", diventato nel 2003 anche un film.



UNPOPIUINLÀ. Una favola semplice

SPETTACOLO PER FAMIGLIE (bambini età consigliata a partire dai 3 anni)

Unpopiuinlà è una favola semplice che ci trasporta in un mondo di principi e principesse, di streghe cattive, aiutanti magici, spade, cavalli, amori a prima vista e prove da superare. È un mondo con un lieto fine e di "...e vissero tutti felici e contenti". Il paese di Unpopiuinlà è tutto da inventare, tutto da rifare, tutto da ridire. Gli eroi sono strabici, goffi, impacciati e tonti, come la protagonista dello spettacolo. È la felicità, come la curiosità, che ci fa entrare a scoprire il Paese di Unpopiuinlà.



GAIA /
L'UOMO E IL SUO GIARDINO

DOM 13 MARZO
ORE 16:30

ARCENE - Sala Polivalente
p.zza della Civiltà Contadina
ingresso da via Carducci

INGRESSO LIBERO

TESTO DI MARINA ALLEGRI /
REGIA DI MAURIZIO BERCINI /
CON FRANCESCA BIZZARRI,
FRANCESCA GRISENTI E
ROMEO ZUCCI AL PIANOFORTE /
MUSICHE ORIGINALI DI PAOLO
CODOGNOLA /
SCENE E BURATTINI DI MAURIZIO
BERCINI, DONATELLO GALLONI,
ILARIA COMMISSO /
COSTUMI DI GIUSEPPINA FABBI /
PRODUZIONE CÀ LUOGO D'ARTE

Cà luogo d'arte. L'Associazione culturale costituitasi nel 2002 ha come sede una cascina di campagna trasformata "in luogo del fare e del pensare" dove si ricercano nuovi linguaggi per un teatro infantile.

Il direttore artistico è Maurizio Bercini, regista e scenografo, autore di spettacoli che girano l'Europa e il mondo.

GAIA /
L'UOMO E IL SUO GIARDINO

GIO 17 MARZO
ORE 20:45

MOZZO - Cineteatro Agorà
via S. Giovanni Battista 6

INGRESSO LIBERO

Questa vita. Conoscerla, nutrirla, proteggerla

INCONTRO - Dialogo con **Vito Mancuso**, teologo

Al centro del dialogo, la vita e i due atti, spesso inconsapevoli e dati per scontato, che la rendono possibile: respiro e alimentazione. Due gesti che esigono cure, attenzione e consapevolezza. La consapevolezza di quanto sia stupefacente che esista qualcosa che ci nutre e che, respirando, entri in noi una sostanza capace di tenerci in vita. Le parole del teologo sono un inno alla vita ed esprimono un sentimento di ringraziamento e meraviglia. Ma - spiega Mancuso - la vita sul nostro pianeta è in pericolo per causa di noi umani e delle idee sbagliate che ospitiamo nella mente, perché alimentazione, evoluzione, ecologia, economia, politica e giustizia sociale sono strettamente collegate tra loro. Per Mancuso è necessario cogliere il ruolo essenziale delle relazioni e dell'armonia per rinnovare profondamente il senso del nostro essere qui e i rapporti con gli altri viventi, siano umani, animali o vegetali: perché l'universo è bioamichevole. "Questa vita" è l'ultimo libro di Vito Mancuso.

Vito Mancuso, teologo italiano, è docente di Storia delle dottrine Teologiche presso l'Università degli Studi di Padova. Il suo pensiero è oggetto di discussioni e polemiche per le posizioni non sempre allineate con le gerarchie ecclesiastiche, sia in campo etico sia in campo strettamente dogmatico. Autore di numerosi saggi, tre dei quali best seller, dal 2009 è editorialista del quotidiano "la Repubblica".



Le tre agricolture: contadina, industriale, ecologica

INCONTRO - Con **Pierpaolo Poggio**, storico e **Maurizio Gritta**, fondatore di Iris Cooperativa Agricola

L'agricoltura, o meglio le agricolture, stanno tornando al centro della scena sia in Italia che nel mondo, dove si lotta per la sopravvivenza. Perché non ci può essere una moderna bioeconomia senza agricoltura. Dal racconto degli scenari macro da parte di uno storico a quelli più vicini a noi: la testimonianza della Cooperativa Agricola Iris che muove i primi passi nel 1978 nella pianura cremonese, per diventare cooperativa agricola nel 1984. Da subito la scelta di coltivare e commerciare direttamente i prodotti per non sprecare, per mantenere un prezzo giusto, per veicolare esperienze e conoscenze dei metodi di agricoltura biologica e biodinamica. Una realtà che parte dalla ricostituzione di un ambiente equilibrato - ha piantato 27 km di siepi e filari di alberi per contornare i campi che coltiva - per continuare nell'innovazione delle pratiche agricole a disposizione di qualsiasi contadino ne faccia richiesta. E poi coltivazioni, un allevamento, un pastificio... tutto biologico al 100%.



GAIA /
L'UOMO E IL SUO GIARDINO

VEN 18 MARZO
ORE 20:45

CURNO - Cooperativa Il Sole e
la Terra c/o Centro Comm. Zebra
via E. Fermi 56

INGRESSO LIBERO

Pierpaolo Poggio (foto a sinistra) è direttore del Museo dell'Industria e del Lavoro "Eugenio Battisti" di Brescia. Storico, è autore di diversi saggi e responsabile scientifico della Fondazione Luigi Micheletti.

Maurizio Gritta (foto a destra), agricoltore biologico dal 1978, è presidente e fondatore della Cooperativa Agricola IRIS di Calvatone (CR). È promotore di una Fondazione per raccogliere fondi al fine di promuovere la trasformazione al biologico di attività agricole esistenti.

**TRAPASSATO
PRESENTE /**
LA MEMORIA E IL SUO FUTURO

SAB 19 MARZO
ORE 20-45

VALBREMBO - SalaTeatrale
c/o Oratorio Giovanni XXIII
via Roma 38

INGRESSO LIBERO

DI LUCA RADAELLI
E FEDERICO BARIO /
CON LUCA RADAELLI E MAURIZIO
ALIFFI ALLA CHITARRA /
IMMAGINI E RIPRESA VIDEO
A CURA DI PAOLA NESSI /
VIDEO INSTALLAZIONE DI
DANIELE LORENZO FUMAGALLI

Teatro Invito è compagnia professionale dal 1986. Diretta da Luca Radaelli dal 1989, si distingue per l'utilizzo di una drammaturgia originale che prende spunto da fonti letterarie ma anche dal lavoro di improvvisazione degli attori, in un'alternanza di narrazione e dialogo, azione corale e canto.

In capo al mondo - In viaggio con Walter Bonatti

SPETTACOLO

Lo spettacolo narra le imprese di Walter Bonatti (1930-2011), uno dei più grandi alpinisti che esplorò il mondo in solitaria. Narrare le imprese di Bonatti significa narrare il suo amore per la montagna ma anche il senso profondo delle sue fatiche, la curiosità, la voglia di conoscenza, la ricerca dello spostamento continuo dei limiti dell'uomo, la realizzazione dei sogni di un uomo libero. Si raccontano l'epoca degli alpinisti pionieri, le grandi scalate, i successi internazionali così come le sconfitte: la tragedia del Monte Bianco e quella sfiorata del K2. La celebrità, l'amore, la morte e la sua volontà di arrivare alla meta senza compromessi, in un confronto leale con la Natura, il suo profondo senso per la giustizia e l'ideale di purezza. La narrazione si accompagna alla musica dal vivo e proiezioni di immagini spettacolari immergeranno il pubblico nelle imprese di Bonatti.



Noè

SPETTACOLO PER FAMIGLIE (età consigliata bambini 3/7 anni)

Noè è un giardiniere con un importante lavoro da fare: deve coltivare un giardino. Ma ha anche un altro importante compito. C'è una voce alta e seria a ricordarglielo: deve raccontare una storia. "Noè, devi raccontare una storia!" E Noè racconta. Racconta dei suoi figli: Sem, Cam e Jafet, racconta dell'Arca, del diluvio, degli animali. Racconta di emozioni, di sogni, racconta... Perché raccontare è un po' come coltivare un giardino: bisogna scegliere le parole, proprio come si scelgono i fiori e le piante; bisogna riempire i buchi, inventare le parti che non si conoscono, proprio come si aggiunge un bel sasso oppure una piantina nuova nel giardino, là dove qualcosa manca: è un lavoro, ma è anche un gioco. E il racconto, come il giardino, è bello non quando tutto è perfetto, ma quando dà gioia a chi lo guarda, a chi lo ...ascolta.



GAIA /
L'UOMO E IL SUO GIARDINO

SAB 2 APRILE
ORE 17:00

BREMBATE DI SOPRA - Teatro
Casa di riposo Villa Serena
via Cesare Battisti

INGRESSO LIBERO

UNA PRODUZIONE LA BARACCA -
TESTONI RAGAZZI /
CON BRUNO CAPPAGLI /
REGIA DI VALERIA FRABETTI
E BRUNO CAPPAGLI

La Baracca - Testoni Ragazzi
opera da quasi 40 anni nel
Teatro Ragazzi. Le produzioni della
compagnia, rivolte esclusivamente
a bambini e ragazzi, sono incentrate
sul teatro d'attore e su una
drammaturgia originale.
Negli anni hanno sviluppato una
poetica alla ricerca dello stupore,
della semplicità intesa come
essenzialità, dell'incontro e del
confronto costante con il pubblico.

**TRAPPASSATO
PRESENTE /**
LA MEMORIA E IL SUO FUTURO

SAB 2 APRILE
ORE 20:45

PALADINA - Auditorium
Istituto Compr. A. Tiraboschi
passaggio Rodari

INGRESSO LIBERO

CON LUCA BASSANESE
E ALEX CORLAZZOLI /
STEFANO FLORIO AGLI
STRUMENTI A CORDA
E VISUAL EFFECT /
REGIA DI STEFANO FLORIO

Luca Bassanese è attore, scrittore, musicista e cantastorie attivo nel sociale, in sintonia con i movimenti ambientalisti e di impegno civile. È considerato uno dei più importanti esponenti della scena musicale popolare italiana.

Alex Corlazzoli è giornalista, maestro, scrittore. Come scuola, le strade del mondo: l'esperienza tra i ragazzini dei quartieri più difficili a Palermo: la conoscenza delle altre culture nei suoi numerosi viaggi. Collabora con "Il Fatto Quotidiano", "Altreconomia" e Radio Popolare.

La scuola siamo noi

SPETTACOLO

Uno spettacolo/concerto di teatro civile, appassionato e divertente, che racconta l'Italia attraverso storie di vita quotidiana raccolte tra i banchi di scuola. Protagonisti un maestro e un cantautore che svelano cosa i bambini pensano della politica, dell'amore, del sesso. Uno spettacolo per non dimenticare mai che la scuola è "bene comune", un bene per tutti. Per ricordare che, come recita l'articolo 34 della nostra Costituzione, "La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e i meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso".



Chicco di caffè

SPETTACOLO PER FAMIGLIE (bambini età consigliata 6/10 anni)

“Chicco di caffè” vuole parlare ai bambini di altri bambini, vuole raccontare di bambini lavoratori, di infanzia, di giochi e di sogni: il chicco di caffè è simbolo di qualcosa di piccolo, delicato, importante, che vuole crescere. “Chicco di caffè” è dedicato a tutte le persone che sono così piccole da poter essere nascoste dietro ad una tazzina di caffè. Perché anche dietro ad una tazzina di caffè può esserci talvolta una situazione umana drammatica. Parlare di caffè significa anche affrontare il tema del commercio etico. Prendendo spunto dalla realtà dello sfruttamento del lavoro nelle piantagioni di caffè del Nicaragua, lo spettacolo testimonia il dramma di tutti i popoli che ne sono vittima e fa emergere condizioni, spesso taciute o dimenticate, in cui si trovano i bambini in molti luoghi del mondo. Immagini e suggestioni dello spettacolo nascono da un viaggio in Nicaragua, nella regione di Pantasma, una delle zone più povere del paese e anche quella dove il caffè è più buono.



GAIA /
L'UOMO E IL SUO GIARDINO

DOM 10 APRILE
ORE 17:00

VERDELLO - Auditorium
F. Abbiati c/o Centro Civico
p.zza Aldo Moro

INGRESSO LIBERO

DI BRUNO CAPPAGLI
E ROBERTO FRABETTI /
CON BRUNO CAPPAGLI /
REGIA DI BRUNO CAPPAGLI
E VALERIA FRABETTI /
PRODUZIONE LA BARACCA
TESTONI TEATRO

La Baracca - Testoni Ragazzi
opera da quasi 40 anni nel
Teatro Ragazzi. Le produzioni della
compagnia, rivolte esclusivamente
a bambini e ragazzi, sono incentrate
sul teatro d'attore e su una
drammaturgia originale.
Negli anni hanno sviluppato una
poetica alla ricerca dello stupore,
della semplicità intesa come
essenzialità, dell'incontro e del
confronto costante con il pubblico.

VEN 15 APRILE
ORE 20:45

CAPRINO BERGAMASCO
Sala Civica c/o Municipio
via Roma 2

INGRESSO LIBERO

Daniele Engaddi (foto a sinistra)
erborista, esperto di erbe spontanee,
conduce incontri e passeggiate per
scoprire, conoscere e riconoscere le
erbe spontanee dei nostri territori.
Erbe da utilizzare sia in medicina che
nell'alimentazione.

Gianbattista Rossi (foto a destra),
è presidente di "Cultura Contadina,
cooperazione di solidarietà rurale",
associazione che persegue il fine
esclusivo della cooperazione
e solidarietà sociale, umana,
civile, culturale e di ricerca etica.
Promuove la conservazione della
agro-biodiversità e il recupero delle
abilità e dei saperi tradizionali
del mondo rurale.

Erbe spontanee: alimento e medicamento

INCONTRO - con **Daniele Engaddi**, esperto di erbe spontanee e **Gianbattista Rossi**, presidente dell'associazione "Cultura contadina"

Si incontrano nei prati, sui muri a secco, tra le siepi, nei fossati, nei boschi. Chi le conosce le considera una risorsa perché arricchiscono la tavola e danno al palato sensazioni rustiche, arcaiche, dimenticate. In tempi come i nostri, che forzatamente ci costringono ad una avvilente standardizzazione alimentare, è giunto il momento di ritrovare di persona quei frutti che la terra generosa continua ad offrirci e sui quali le generazioni che ci hanno preceduto hanno costruito una fitta rete di conoscenze alimentari e terapeutiche che sarebbe un imperdonabile peccato lasciar cadere nell'oblio.

A fine serata sarà offerto ai partecipanti un assaggio di polenta con stracchini all'antica della Valle Imagna accompagnato da Barbera...tutto, ovviamente, biologico. Ognuno dovrà portare la propria forchetta.



Quando un musicista ride.

Le canzoni di Enzo Jannacci

SPETTACOLO

“Quando un musicista ride. Le canzoni di Enzo Jannacci” è uno spettacolo dedicato al grande e amato cantautore milanese Enzo Jannacci. Il quintetto composto da Carlo Pastori, Walter Muto, Alessandro Galassi, Fabio Besana e Ermes Angelon ripropone e reinterpreta in chiave acustica le più belle canzoni di Jannacci, sottolineandone la poetica, l'originalità e l'ironia. Dalle canzoni più note al grande pubblico, come “El purtava i scarp del tennis”, “Ho visto un re”, “Messico e nuvole”, a quelle meno note ma altrettanto importanti come “Chissà se è vero”, fino a “Quando un musicista ride”, che dà il titolo allo spettacolo, brano in cui emerge tutta la forza comunicativa di uno dei più originali cantautori del panorama musicale italiano.



**TRAPPASSATO
PRESENTE /**
LA MEMORIA E IL SUO FUTURO

SAB 16 APRILE
ORE 20:45

OSIO SOTTO - Auditorium c/o
Centro Giovanile, via Petrocchi

INGRESSO LIBERO

CON CARLO PASTORI
E WALTER MUTO,
ALESSANDRO GALASSI,
FABIO BESANA
E ERMES ANGELON

Carlo Pastori è attore comico, fisarmonicista e autore di canzoni per bambini. Fa teatro e cabaret da 20 anni. Co-fondatore del Teatro D'Artificio, ha fatto parte del cast di Zelig e di Colorado Café. È stato nel cast del laboratorio Music Sciocco al Caffè Teatro di Samarate, condotto da Sergio Sgrilli. Dal gennaio 2007 fa parte del Laboratorio Musicomedians.

GAIA /
L'UOMO E IL SUO GIARDINO

DOM 17 APRILE
ORE 17:00

VERDELLINO/ZINGONIA
Auditorium c/o Scuole Elementari
via Oleandri 2

INGRESSO LIBERO

Datemi una piuma e solleverò il dinosauro

INCONTRO PER FAMIGLIE- Con **Matteo Bacchin**, fumettista e illustratore e **Silvio Renesto**, paleontologo

Le ultime scoperte confermano che i dinosauri per poter sopravvivere all'estinzione di massa si sono evoluti in uccelli, diventando così da giganteschi animali preistorici a esseri lievi come piume. Questo è quello che ci racconterà il paleontologo Silvio Renesto con l'ausilio di parole e immagini. Il fumettista e illustratore Mauro Bacchin ci spiegherà, invece, come con il suo lavoro può raccontare tutto questo in un libro.

Matteo Bacchin è curatore del soggetto e della sceneggiatura delle serie Jaca Book Dinosauri.

Silvio Renesto, paleontologo. Nel 1991 assunto presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Milano quale Conservatore del Museo di Paleontologia e redattore della Rivista Italiana di Paleontologia e Stratigrafia. È professore associato presso il Dipartimento di Biologia Strutturale e Funzionale dell'Università dell'Insubria di Varese. Autore di libri e articoli su argomenti paleontologici a carattere divulgativo.



Rifugi

SPETTACOLO

Come palcoscenico l'ambiente carico di suggestioni del rifugio antiaereo di piazza della Libertà a Ponte san Pietro, costruito nel 1944 scavando la collina del Famedio (il monumento ai Caduti di Ponte) per dare riparo alla popolazione durante gli attacchi aerei angloamericani. In questo mondo sotterraneo, illuminato solo da una piccola luce da meccanico, si svolge la narrazione di Ferruccio Filipazzi. Un monologo, intervallato da musiche e immagini, per raccontare gli avvenimenti legati alla seconda guerra mondiale: la tragedia, le bombe, la paura, gli spari, la morte; ma anche la speranza, le mani che si stringono per farsi coraggio, per amore e voglia di futuro. Storie di donne, uomini e bambini... le domande dei bambini. Piccole storie quotidiane, quelle che si svolgono nello spazio angusto di un rifugio antiaereo - unica via di fuga durante i bombardamenti - che si intrecciano con la Grande Storia. Per non dimenticare.



**TRAPPASSATO
PRESENTE /
LA MEMORIA E IL SUO FUTURO**

21-23 APRILE
MATINÉE PER LE SCUOLE

LUN 25 APRILE
ORE 18:00 / RISERVATO
prioritariamente ai cittadini di
Treviolo (prenotazioni presso la
Biblioteca Civica di Treviolo)

PONTE SAN PIETRO - Rifugio
antiaereo, p.zza della Libertà

INGRESSO LIBERO

DI E CON FERRUCCIO FILIPAZZI

Ferruccio Filipazzi è attore, narratore e autore. Nel 1973 fonda il gruppo musicale "... e per la strada" che porta in Italia e all'estero. Lavora con il Centro Teatrale Bresciano e al Teatro Stabile di Torino. Nel 1981 approda al Teatro del Buratto dove lavora per dieci anni. Costituisce compagnie di teatro musicale e produce diversi spettacoli per adulti e ragazzi.

**TRAPASSATO
PRESENTE /**
LA MEMORIA E IL SUO FUTURO

VEN 29 APRILE
ORE 20:45

VERDELLO - Auditorium
F. Abbiati c/o Centro Civico
p.zza Aldo Moro

INGRESSO LIBERO

CON MATILDE FACHERIS E
MASSIMO BETTI ALLA CHITARRA,
STEFANO FASCIOLI AL
CONTRABBASSO /
IDEAZIONE, REGIA E DRAMMA-
TURGIA MATILDE FACHERIS /
MUSICHE ORIGINALI
E ARRANGIAMENTI DI MASSIMO
BETTI E STEFANO FASCIOLI

Matilde Facheris, attrice, nasce a Bergamo nel 1974. Dal 2000 al 2007 lavora in numerosi spettacoli della compagnia teatrale Collettivo Dionisi di Milano di cui è socia fondatrice. Recita poi con la compagnia teatrale ATIR Associazione Teatrale Indipendente per la Ricerca di Milano in "Baccanti e Troiane" di Euripide e in "89 Crolli" con la regia di Serena Sinigaglia. Si dedica anche alla didattica.

Lavorare... stanca

SPETTACOLO

Un monologo, con canzoni e musica dal vivo, che parte dal racconto semiserio della precarietà totale, lavorativa e sentimentale, per arrivare a raccontare il caso dei suicidi a France Telecom. In particolare si racconta la vicenda di Michel Deparis, cinquantenne maratoneta e quindi avvezzo alla resistenza e al dolore dei crampi, suicidatosi il 13 luglio del 2009 dopo aver lasciato una lettera lucida e disperata. Lo spettacolo si interroga sul senso e sull'importanza del lavoro nella vita di ogni essere umano: un senso ormai stravolto nella nostra società moderna. Una riflessione sul senso del tempo ed il tentativo di immaginare una nuova forma di organizzazione sociale che permetta una vita migliore, più umana e felice.



Reportage Chernobyl. L'atomo e la vanga. La scienza e la terra

SPETTACOLO

La testimonianza di due donne per raccontare il disastro ambientale di Chernobyl e le sue conseguenze, una storia dimenticata. Il dolore di due donne: quello della moglie di uno dei pompieri accorsi alla centrale per domare l'incendio e quello della moglie di uno degli 800.000 uomini chiamati a "liquidare le conseguenze dell'incidente". Due donne che difendono il principio della vita e della sua continuità con la natura. Per riflettere sul rapporto tra uomo e scienza o, come disse uno dei testimoni della tragedia: tra l'atomo e la vanga. Nello spettacolo, in video, è presente anche l'attore italiano Roberto Herlitzka che dà voce alle parole di un altro testimone. Al linguaggio delle parole si affianca il linguaggio delle immagini, che aiuta a comporre il puzzle della vicenda.

In collaborazione e con il contributo di:
Associazione Almè per i ragazzi Bielorusi - Almè
Fondazione Aiutiamoli a Vivere - Comitato di Villa d'Almè
Associazione Aiutiamoli a Vivere - Comitato di Bonate Sopra



Comitato di Villa d'Almè Comitato di Bonate Sopra



TRAPPASSATO
PRESENTE /
LA MEMORIA E IL SUO FUTURO

SAB 30 APRILE
ORE 20:45

ALMÈ - Teatro Parrocchiale
San Fermo, via G. Marconi 14

INGRESSO LIBERO

CON ROBERTA BIAGIARELLI
E LA PARTECIPAZIONE
STRAORDINARIA IN VIDEO
DI ROBERTO HERLITZKA /
DI ROBERTA BIAGIARELLI
E SIMONA GONELLA /
REGIA DI SIMONA GONELLA /
PRODUZIONE BABELIA&C

Roberta Biagiarelli è attrice, autrice, documentarista e progettista teatrale. Si forma alla scuola di Laboratorio Teatro Settimo di Torino, gruppo con il quale lavora dal 1988 al 2001 in diversi spettacoli con tournée nazionali ed internazionali. Prende parte a produzioni di diversi teatri e compagnie teatrali.

GAIA /
L'UOMO E IL SUO GIARDINO

DOM 1 MAGGIO
ORE 17:30

MAPELLO - Auditorium
Parrocchiale Giovanni XXIII
via Agazzi

INGRESSO LIBERO

CON FLAVIA BUSSOLOTTO /
SUONI, IMMAGINI E REGIA DI
MICHELE SAMBIN /
PRODUZIONE
TAM TEATROMUSICA

Tam Teatromusica, compagnia fondata a Padova nel 1980. Ha realizzato più di ottanta opere in equilibrio tra immagine, suono, gesto. Nella sua ricerca teatrale rivolta all'infanzia privilegia, rispetto all'uso della parola, la composizione di immagine e suono, dando forma a una narrazione aperta che si pone l'obiettivo di stimolare l'immaginazione dei bambini e di coinvolgere i sensi nella comprensione del racconto.

Canto dell'albero

Ispirato a "L'uomo che piantava gli alberi" di Jean Giono

SPETTACOLO PER FAMIGLIE (bambini età consigliata 5/10 anni)

Raccontare ai più giovani, con poesia e un forte impatto visionario e comunicativo, l'importanza di ogni azione umana sulla natura. "Canto dell'albero" narra la storia di una giovane donna che si trova in un luogo deserto, privo di calore e vuole fare qualcosa per cambiarlo: decide di far nascere lì una foresta. Lei stessa si trasforma in albero, in madre natura, spesso benigna ma a volte maligna. Giocando con aria, acqua, terra e fuoco crea semi, li pianta, fa nascere gli alberi e ne segue la crescita fino ai frutti, sempre attenta ai loro bisogni e ai loro richiami, ma talvolta, per sua natura, li piega sotto il vento e li fa soffrire sotto il gelo. Nei piaceri e nelle difficoltà che accompagnano la crescita degli alberi il piccolo spettatore riconoscerà se stesso, le sue paure, le gioie, i suoi desideri.



L'Italia è una repubblica fondata sul lavoro?

INCONTRO - Con Piergiorgio Caprioli, sindacalista Cisl

Affrontare il tema del lavoro nell'attualità italiana è una scelta ardua ma ineludibile. Il tema sarà affrontato dal punto giuridico, perché il lavoro è un diritto; dal punto di vista sociale, perché la sua mancanza produce guasti profondi sia sul piano personale che economico; dal punto di vista economico, per capire le dinamiche storiche dell'occupazione e le sue trasformazioni; dal punto di vista "del fare", per individuare iniziative che possano incidere sulla qualità del lavoro, sia in ambito sociale (riduzione dell'orario lavorativo) che a livello personale (sobrietà). Nell'incontro, alle parole faranno da sfondo immagini sul tema.



Piergiorgio Caprioli (Bergamo, 1952), laureato in Scienze Politiche presso l'Università statale di Milano, inizia la sua attività nel sindacato nel 1978, occupandosi di formazione sindacale presso la Cisl di Bergamo. Attualmente è responsabile della contrattazione di secondo livello presso la Cisl regionale della Lombardia. Ha scritto e pubblicato diversi libri per la formazione sindacale.

**BERGAMO
RACCONTA /
IMMAGINI, MUSICA E PAROLE**

VEN 6 MAGGIO
ORE 20:45

SUISIO - Sala Civica
c/o Scuole Medie
via E. De Amicis 6

INGRESSO LIBERO

**BERGAMO
RACCONTA /**
IMMAGINI, MUSICA E PAROLE

SAB 7 MAGGIO
ORE 20:45

BONATE SOTTO
Centro Sportivo Comunale
via G. Garibaldi 15

INGRESSO LIBERO

CON MICHELE EYNARD
E FEDERICA MOLTENI /
REGIA DI CARMEN
PELLEGRINELLI /
PRODUZIONE LUNA
E GNAC TEATRO

Michele Eynard è attore, regista e illustratore. Socio fondatore nel 1989 della Compagnia teatrale Erbamil, lavora per diciannove anni come attore in quasi tutte le produzioni della compagnia. Nel 2008 fonda con Federica Molteni la compagnia Luna e GNAC.

Federica Molteni, attrice, ha studiato danza classica, moderna, contemporanea e indiana. Frequenta la scuola del Teatro Tascabile di Bergamo e della compagnia teatrale Erbamil e nel 2000 inizia la collaborazione con la compagnia come interprete di alcuni spettacoli.

Fiatone. Io e la bicicletta

SPETTACOLO

“Fiatone” racconta il percorso di formazione di un ciclista urbano. Italo, un normale automobilista è costretto, dall’oggi al domani, a non utilizzare più la sua automobile. Adotta così come unico mezzo di trasporto, tra i tanti limiti e problemi del traffico cittadino, con qualsiasi tempo e su qualsiasi tragitto, una vecchia bicicletta. Quella di Italo sarà l’inizio di una metamorfosi all’insegna della mobilità sostenibile e della riscoperta del proprio corpo, di nuovi gesti e ritmi. È la riscoperta della sua città, una sorta di educazione sentimentale. Riscopre, infatti, spazi condivisi e gli abitanti, finalmente visibili senza il filtro del parabrezza. In scena pochi oggetti e due attori in grado di evocare diversi ambienti della città attraverso personaggi, gesti, rumori, ricreando per il pubblico la suggestione di una strada, di un concessionario di auto, di una cantina, di uno studio medico, di una ciclo-officina.



Mani in pasta. Il latte dell'umana tenerezza

SPETTACOLO PER FAMIGLIE

Uno spettacolo che è anche un progetto di educazione alimentare per i più piccoli. Protagonista è Dina, la contadina che prepara i cibi per le fiabe: la zucca per la carrozza di Cenerentola, i piselli per la Principessa, i fagioli magici di Giacomino, le pere di Pinocchio, l'avena per la pappa dei tre orsi. Dina pianta il grano per fare la farina per la focaccia da mettere nel cestino che Cappuccetto Rosso porta alla nonnina malata, per il pane di Pollicino e per l'Omino di Pan Pepato. La sua fiaba preferita è, però, Biancaneve, perché insegna cose importanti: che le cose belle e perfette a vedersi possono essere terribili a mangiarsi, che a volte chi ti dà da mangiare non lo fa veramente per nutrirti e che l'amore vince sempre. Mani in pasta insegna a scegliere consapevolmente il cibo, a non ingurgitare tutto indifferentemente, a compiere la più sacra tra le azioni che ci lega alla vita con consapevolezza ed un po' di fame.



GAIA /
L'UOMO E IL SUO GIARDINO

DOM 8 MAGGIO
ORE 17:30

VERDELLINO/ZINGONIA
Auditorium c/o Scuole Elementari
via Oleandri 2

INGRESSO LIBERO

CON FRANCESCA GRISENTI
E DONATELLO GALLONI /
REGIA MAURIZIO BERCINI /
TESTO DI CHIARA SCAVIA
E MARINA ALLEGRI /
SCENE DI MAURIZIO BERCINI
E DONATELLO GALLONI
DECORATE DA SERENA DE GIER /
PRODUZIONE CÀ LUOGO D'ARTE

Cà luogo d'arte è un'associazione culturale costituitasi nel 2002 che ha come sede una cascina di campagna trasformata "in luogo del fare e del pensare" dove si ricercano nuovi linguaggi per un teatro infantile. Il direttore artistico è Maurizio Bercini, regista e scenografo, autore di spettacoli che girano l'Europa e il mondo.

GAIA /
L'UOMO E IL SUO GIARDINO

VEN 13 MAGGIO
ORE 20:45

PONTE SAN PIETRO - Sala
Riunioni c/o Biblioteca Civica
via Piave 26

INGRESSO LIBERO

Luca Mercalli, presidente della Società Meteorologica italiana, è ricercatore, meteorologo e climatologo noto al pubblico televisivo italiano per la partecipazione alla popolare trasmissione "Che tempo che fa". È impegnato nel divulgare uno stile di vita più attento alla riduzione dell'impatto ecologico.

Inquinamento, cambiamenti climatici e l'enciclica "Laudato sì" visti da un ricercatore laico

INCONTRO - Dialogo con **Luca Mercalli**, presidente Società Meteorologica Italiana

La catastrofe ecologica incombe su tutti gli aspetti della vita, da quelli più ordinari e quotidiani a quelli politici ed economici, fino a quelli etici, temi centrali della lettera enciclica di Papa Francesco. Le temperature aumentano, i regimi delle precipitazioni si modificano, i ghiacciai e la neve si sciolgono e il livello medio globale del mare è in aumento. Si prevede che tali cambiamenti continueranno e che gli eventi climatici estremi all'origine di pericoli, quali alluvioni e siccità, diventeranno sempre più frequenti e intensi. Il clima è un bene prezioso, anzi, è un bene comune e quindi va protetto. Urgono consapevolezza della situazione limite generata dai nostri comportamenti e responsabilità nel nostro agire quotidiano con l'avvertenza, però, di conseguire nello stesso tempo scelte virtuose quotidiane e scelte meditate a lungo termine.



La diritta via. La Divina Commedia in sidecar

SPETTACOLO PER FAMIGLIE

Teatro di strada a bordo di un sidecar per raccontare un grande classico italiano: La Divina Commedia di Dante Alighieri. Un teatro di strada per ridare dignità al "teatro popolare", un teatro dove c'è posto per tutti, per chiunque sia curioso di scoprire la reinterpretazione di un grande testo che vedrà Virgilio e Beatrice in stile rockabilly e un Dante un po' perso, col cuore d'atleta che lo fa svenire. C'è posto per chi non conosce "la Divina Commedia", per chi l'ha studiata e per chi ha voglia di ascoltare una storia di tanti anni fa, che torna attuale, riproposta senza vergogna ma con tanta passione, sfidando un testo considerato da molti "intoccabile". Lo spettacolo "La diritta via" chiude la trilogia di teatro su ruote di Cà Luogo d'Arte, dopo le rappresentazioni dedicate a Don Chisciotte e a San Francesco.



foto di Rocco Maraspin

**TRAPPASSATO
PRESENTE /**
LA MEMORIA E IL SUO FUTURO

DOM 15 MAGGIO
ORE 17:30

PRESEZZO - Campo
Polivalente c/o Centro Sportivo
via Olimpia 3

INGRESSO LIBERO

TESTO DI MARINA ALLEGRI /
REGIA DI MAURIZIO BERCINI /
CON FRANCESCA GRISENTI,
ALBERTO BRANCA
E MASSIMILIANO GRAZIOLI /
SCENE DI MAURIZIO BERCINI,
DONATELLO GALLONI
E ILARIA COMMISSO /
COSTUMI DI GIUSEPPINA FABBÌ /
MUSICHE A CURA DI
PAOLO CODOGNOLA /
PRODUZIONE CÀ LUOGO D'ARTE

Cà luogo d'arte è un'associazione culturale costituitasi nel 2002 che ha come sede una cascina di campagna trasformata "in luogo del fare e del pensare" dove si ricercano nuovi linguaggi per un teatro infantile. Il direttore artistico è Maurizio Bercini, regista e scenografo, autore di spettacoli che girano l'Europa e il mondo.

TRAPPASATO
PRESENTE /
LA MEMORIA E IL SUO FUTURO

VEN 20 MAGGIO
ORE 20:45

CORNA IMAGNA - Ca' Berizzi
via Regorda 7

INGRESSO LIBERO

Sviluppo rurale e identità locale

INCONTRO - Con **Marco Revelli**, storico e sociologo

I segnali di un cambiamento possibile nelle nuove forme di economia di territorio. Le aree rurali dalla seconda metà del secolo scorso hanno subito un continuo processo di impoverimento, soprattutto i territori montani, per il venir meno della centralità delle attività tradizionali connesse al lavoro e alla vita delle popolazioni locali e per gli effetti dell'industrializzazione, dell'urbanizzazione, dell'emigrazione e, quindi, dell'abbandono delle terre di monte. I contesti rurali contengono però i germi della loro rinascita, grazie al particolare ambiente umano di cui dispongono e al ricco patrimonio di natura, architettura, alimentazione, artigianato. Risorse esistenti ancora allo stato latente che attendono di essere adeguatamente valorizzate.

In collaborazione con Centro Studi Valle Imagna.



CENTRO STUDI VALLE IMAGNA

Marco Revelli, storico e sociologo, è titolare delle cattedre di Scienza della politica, Sistemi Politici e Amministrativi Comparati e Teorie dell'Amministrazione e Politiche Pubbliche presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale. Si è occupato dell'analisi dei processi produttivi, della "cultura di destra" e, più in genere, delle forme politiche del Novecento. È autore di numerosi saggi.



La terra ferita. Filmati a testimonianza di una realtà ambientale devastata

INCONTRO - Con **Giorgio Fornoni**, reporter

L'uomo produce rifiuti di tutti i tipi, ma ve ne sono alcuni più dannosi e pericolosi di altri, con tempi geologici di "digestione" da parte della terra: come quelli chimici e radioattivi. Dove vanno questi rifiuti? Chi li accetta e perché? Che fine faranno i 180 sottomarini nucleari russi del Mar di Barents? Chi risarcirà il disastro ambientale lungo il corso del Niger derivato dalle estrazioni petrolifere e del gas Flaring? Che fine hanno fatto le tonnellate di petrolio sversato nel Golfo del Messico a seguito dell'incidente alla piattaforma per l'estrazione del greggio della British Petroleum? Domande e risposte per aumentare la consapevolezza della situazione ambientale e sociale nel mondo.



Giorgio Fornoni, reporter noto per i suoi servizi per il programma Report di Rai 3, ha intervistato, tra gli altri, il subcomandante Marcos, capo degli Zapatisti, i Nobel per la pace Rigoberta Menchù, Monsignor Carlos Filipe Ximenes Belo e Anna Politkovskaja. Realizza numerosi reportage fotografici e video di alto valore antropologico e sociale, recandosi spesso nelle zone del mondo più disastrose.

**BERGAMO
RACCONTA /**
IMMAGINI, MUSICA E PAROLE

VEN 27 MAGGIO
ORE 20:45

MADONE - Auditorium
Comunale, via E. Donadoni 1

INGRESSO LIBERO

**BERGAMO
RACCONTA /**
IMMAGINI, MUSICA E PAROLE

SAB 28 MAGGIO
ORE 20:45

ALMENNO SAN SALVATORE
Chiesa San Nicola
contrada Porta

INGRESSO LIBERO

Luigi Panzeri (foto a sinistra), organista ad Almenno San Salvatore (Bg) è titolare dell'organo Serassi della Parrocchiale, dell'organo Bossi del Santuario della Madonna del Castello e dell'organo Antegnati della chiesa di San Nicola. Svolge attività didattica e si occupa di ricerca e trascrizione del repertorio vocale-strumentale cinque-seicentesco.

Giovanni Villa (foto a destra), storico dell'arte, è professore aggregato di Storia dell'Arte Moderna e di Museologia e Critica d'Arte. Studioso di pittura veneta del Rinascimento e museologo, si occupa di tecnologie non invasive applicate ai Beni Culturali. Ha curato importanti mostre.

I colori del sacro: un dialogo tra Lorenzo Lotto e l'organo Antegnati

INCONTRO - Musica, immagini e parole con **Luigi Panzeri**, organista e **Giovanni Villa**, storico dell'arte

La cornice dell'incantevole chiesa quattrocentesca di San Nicola ospita un singolare e interessante dialogo: quello di Lorenzo Lotto con il prezioso organo Antegnati. Lorenzo Lotto, consapevole e partecipe dei valori dibattuti della riforma, è una figura complessa ed eccezionalmente precorritrice nella pittura come nel mondo morale. È il primo artista vicino al fedele con un linguaggio semplice e diretto: usa il colore acceso e vivo come fosse in movimento. L'organo Antegnati risponde con i molteplici impasti dei suoi suoni con una musica altrettanto comprensibile al fedele. Gli ingredienti della serata: musica, parole e immagini.



Dall' *italia* all'Italia: dalla corruzione alla legalità e alla giustizia

INCONTRO - Dialogo tra **Piercamillo Davigo**, magistrato e **Lorenzo Frigerio**, giornalista

La corruzione è una questione culturale, etica e sociale. Inquina i processi della politica, minaccia il prestigio e la credibilità delle istituzioni. Inquina e distorce gravemente l'ambiente e l'economia, sottrae risorse destinate al bene della comunità, corrode il senso civico e la stessa cultura democratica. Lottare contro la corruzione vuol dire impegnarsi per la giustizia sociale, per la democrazia, per la libertà. Bisogna colpire le cause di un male che è al tempo stesso sociale e culturale, radicato nella nostra idea di società ma, prima ancora, nei comportamenti pubblici e in quelli privati, nel malcostume diffuso. Non è sufficiente solo reprimere.

* **DATA E ORA DI QUESTO APPUNTAMENTO VERRANNO COMUNICATE SUL SITO WEB E SULLA PAGINA FACEBOOK / SEGUICI ONLINE PER GLI AGGIORNAMENTI!**



**TRAPPASSATO
PRESENTE /
LA MEMORIA E IL SUO FUTURO**

* **DATA
ORA**

ALMENNO SAN BARTOLOMEO
Cineteatro CT Blu
c/o Oratorio Don Seghezzi 1

INGRESSO LIBERO

Piercamillo Davigo (nella foto), magistrato, è Consigliere della II Sezione Penale presso la Corte di Cassazione. È entrato in Magistratura nel 1978. Inizia la sua carriera come giudice presso il Tribunale di Vigevano; dal 1981 è divenuto Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano.

Lorenzo Frigerio è giornalista e scrittore italiano. È coordinatore della Fondazione Libera Informazione, osservatorio nazionale sull'informazione per la legalità e contro le mafie e il referente per la Lombardia dell'associazione Libera. Collabora con le riviste *Narcomafie* e *Aggiornamenti Sociali*.

CON L'ADESIONE E IL CONTRIBUTO DEI COMUNI DI



CON IL SOSTEGNO DI

Avv. Perla Sciretti, Milano / B&B "Al Vecchio Molino", Valbrembo (BG) / Antica Osteria "Giubi", Almenno San Bartolomeo (BG) / Cooperativa "Il Sole e la terra", Curno (BG)

IN COLLABORAZIONE CON

Coop. Sociale Zeroventi / Centro Studi Valle Imagna



In Tempore Organi / I libri di Mauro, Dalmine (BG)

IN COLLABORAZIONE E CON IL CONTRIBUTO DI

Associazione Almè per i ragazzi Bielorusi - Almè
Fondazione Aiutiamoli a Vivere - Comitato di Villa d'Almè
Associazione Aiutiamoli a Vivere - Comitato di Bonate Sopra



Comitato di Villa d'Almè

Comitato di Bonate Sopra

" 12 ottobre 1492.

Tre caravelle: Nina, Pinta e Santa Maria.
Mare, cielo e silenzio profondo.

Nella notte un grido di una sola parola: "Tierra!"

Luogo fisico ma anche luogo simbolico.

Orizzonte che ci obbliga a riflettere,
ad aprire la ragione ma, soprattutto, il cuore;
che ci invita a cercare nuove rotte con tenacia,
slancio e lungimiranza ed alimentare la speranza
perché un mondo più umano è possibile.
Dobbiamo solo crederci."

CONTATTI PER IL PUBBLICO

Sistema Bibliotecario di Dalmine: tel. **035 6224840**

Sistema Bibliotecario di Ponte San Pietro: tel. **035 610330**

www.tierranuoverotte.it / info@tierranuoverotte.it

UFFICIO STAMPA Erica Debelli: erica_dbl@yahoo.it

PROGETTO GRAFICO mt design / www.mtdesign.it

DIREZIONE ARTISTICA **Eugenio Farina**

TIERRA! 
NUOVE ROTTE PER UN MONDO PIÙ UMANO